



**Comunicato stampa**

**Roma, 24 novembre 2017**

**Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva sul servizio di gestione dei rifiuti: in Toscana tariffa annuale di 329€ in diminuzione (-0,9%)**

**329 euro:** a tanto ammonta la tassa annuale nel 2017 sui rifiuti urbani in Toscana, rispetto ai 300 euro di media nazionale e in diminuzione (-0,9%) rispetto ai 331€ del 2016. In testa **Pisa** (447 euro, +0,4% sul 2016), **ma l'aumento percentuale maggiore riguarda Massa** (363€, +4%).

Crescono i **livelli di raccolta differenziata**: nel 2016, dati ISPRA, siamo arrivati a livello nazionale al 52,5% (+5% rispetto al 2015), stabile lo smaltimento in discarica che nel 2016 si attesta al 25%. In Toscana si registra una percentuale di raccolta differenziata pari al **51,1%** (+5 % rispetto al 2015).

E' questo il quadro che emerge dalla annuale rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che per il decimo anno consecutivo ha realizzato un'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia, prendendo come riferimento nel 2017 una famiglia tipo composta da 3 persone, con un reddito lordo complessivo di 44.200 euro ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. L'indagine completa è disponibile sul sito web [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it).

*"Quest'anno la nostra indagine, che da più di 10 anni monitora l'andamento delle tariffe applicate al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e fornisce informazioni utili alla cittadinanza, si inserisce in un contesto paradossale in cui molti Comuni hanno sbagliato il calcolo della spesa dovuta, nel passaggio da Tarsu a Tia, a Tares e quindi a Tari, determinando così una spesa molto più onerosa per alcune famiglie", commenta Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva. "Ancora più paradossale è che, dichiarato l'errore, si lasci comunque, come stabilito dalla recente Circolare del MEF, l'onere della ricostruzione dei calcoli corretti ai cittadini, che hanno già subito i danni degli errori, al fine di poter richiedere il rimborso delle somme indebitamente pagate. Chiediamo che quanto meno i Comuni diano sostegno alle famiglie nei calcoli di quanto effettivamente queste avrebbero dovuto pagare".*

Città	TARI 2017	TARI 2016	Variazione % 2017/2016
Arezzo	€ 305	€ 316	-3,5%
Carrara	€ 394	€ 394	0,0%
Firenze	€ 236	€ 236	0,0%
Grosseto	€ 406	€ 429	-5,4%
Livorno	€ 345	€ 351	-1,7%
Lucca	€ 268	€ 268	0,0%
Massa	€ 363	€ 349	4,0%
Pisa	€ 447	€ 445	0,4%
Pistoia	€ 297	€ 304	-2,3%
Prato	€ 303	€ 303	0,0%
Siena	€ 250	€ 250	0,0%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2017



Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2016	Raccolta differenziata 2016
Arezzo	609	39,7%
Firenze	625	49,9%
Grosseto	602	32,0%
Livorno	548	42,1%
Lucca	602	77,7%
Massa	799	28,1%
Pisa	786	45,7%
Pistoia	611	37,3%
Prato	690	51,8%
Siena	681	39,8%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2017)

La **Campania** è la regione più cara (418 euro annui), il **Trentino Alto Adige** quella più economica (197 euro). L'incremento maggiore invece in Abruzzo (+6,5%), in particolare a **Chieti** dove la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti è salita a 338 euro rispetto ai 270 del 2016 (25,2%).

Confrontando i singoli capoluoghi di provincia, **Belluno** si conferma la città più economica (149 euro all'anno), mentre a **Cagliari** spetta il primato di più costosa (549 euro).

Ufficio stampa Cittadinanzattiva onlus - sede nazionale  
Alessandro Cossu, 06.36718302 – 348.3347608; Aurora Avenoso, 06.36718408 – 348.3347603  
[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it); [stampa@cittadinanzattiva.it](mailto:stampa@cittadinanzattiva.it)